



Unione Sindacale di Base

Il volanton e il volantino per la campagna firme

USB
LANCIA LA RACCOLTA DI FIRME
PER PRESENTARE AL PARLAMENTO
UNA LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE
PER SOSTENERE IL REDDITO E I CONSUMI
DEI LAVORATORI DIPENDENTI,
DEI PRECARI DEI DISOCCUPATI

Sono anni che i redditi dei lavoratori dipendenti non crescono, anzi perdono terreno di fronte all'avanzare dei prezzi, da quelli della benzina e del gasolio a quelli dei generi di prima necessità. Secondo i dati ricavati dall'Agenzia delle Entrate sulle dichiarazioni dei redditi del 2008, emerge che oltre 15 milioni di lavoratori dipendenti, privati e pubblici, hanno un reddito netto inferiore a 1.300 euro netti l'anno. La ricchezza delle famiglie possedenti Banca d'Italia ha un valore medio di oltre 3.300 euro, un libero professionista guadagna in un anno il lavoro dipendente un'ulteriore erogazione di 5.500 euro. Per non parlare dei precari e disoccupati. Paese, alcuna forma di solidarietà. Nel frattempo i picchi di ore erogate sono centralità di tipo concenziamento - migliaia di rate dei mutui contratti in crisi, i contratti del lavoro per tre anni e i salari alti.

Firma la legge conquista salario

Il fisco italiano si poggia esclusivamente sul prelievo dai salari dei lavoratori dipendenti: è ora di finirli!

- Se pensi che il fisco ti stia sottraendo una parte eccessiva di reddito.
- Se non vuoi più essere l'unico a pagare.
- Se non vuoi che l'evasione fiscale che ha raggiunto i 120 miliardi di euro si scarichi sul tuo salario e sulla tua vita.
- Se ritieni ingiusto che il 45% dell'intera ricchezza del paese sia posseduta dal 10% delle famiglie, mentre la metà più povera possiede meno del 10% della ricchezza.
- Se non arrivi a fine mese e neanche alla terza settimana ma vedi sfrecciare sulle strade sempre più automobili da 100.000 euro in su.
- Se l'affitto o il mutuo si mangiano una parte sempre più importante del tuo salario e non riesci a risparmiare un euro.
- Se hai perso il lavoro o sei precario o i tuoi figli sono disoccupati.
- Se devi lavorare in nero.
- Se concordi che per i redditi sino a 35.000 euro i primi 10.000 debbano essere tassati con un'aliquota unica del 23%.
- Se concordi che per i redditi superiori a 35.000 euro i primi 10.000 debbano essere tassati con un'aliquota unica del 23%.
- Se concordi che per i redditi superiori a 35.000 euro i primi 10.000 debbano essere tassati con un'aliquota unica del 23%.

Arrivare alla fine del mese è sempre più difficile.

Questa situazione di crisi, che per la prima volta in Italia, ha colpito anche i lavoratori dipendenti, ha portato a una situazione di estrema difficoltà per milioni di lavoratori dipendenti, precari e disoccupati. È ora di agire.

, 27/05/2011

In allegato trovate il volanton 4 pagine, formato A3, ed il volantino A4 sia in pdf che in doc